



# CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

## DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

N. 270 del 19 SET. 2017

**OGGETTO: BILANCIO CONSOLIDATO 2016 - INDIVIDUAZIONE COMPONENTI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA E DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO.**

### IL SINDACO METROPOLITANO

L'anno duemiladiciassette il giorno DIPIANNOVE del mese di SETTEMBRE, alle ore 13.45, nella sede di Palazzo dei Leoni, con l'assistenza del Segretario Generale Avv. M. A. CAPONETTI:

Vista l'allegata proposta di decreto relativa all'oggetto;

Vista la L.R. 15 del 04/08/2015 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. n. 48 dell'11.12.1991 che modifica ed integra l'Ordinamento Regionale degli EE. LL.;

Vista la L.R. n. 30 del 23.12.2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D. Lgs. N.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta suddetta, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000;

- per la regolarità tecnica, dal Dirigente p.t. della Direzione proponente;

- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal Dirigente p.t. della II Direzione Affari Finanziari e Tributari;

Ritenuto di provvedere in merito;

### DECRETA

**APPROVARE** la proposta di decreto indicata in premessa allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

**DARE ATTO** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo a norma di legge.



## **CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA DI MESSINA**

### **PROPOSTA DI DECRETO SINDACALE**

**Predisposta dalla I DIREZIONE "Affari Generali –Legali e del Personale"  
"Servizio Partecipate"  
e dalla II DIREZIONE "Affari Finanziari e Tributari"  
Servizio "Controllo di Gestione Finanziaria"**

**OGGETTO: Bilancio consolidato 2016 - Individuazione componenti del gruppo amministrazione pubblica della Città Metropolitana di Messina e del perimetro di consolidamento**

### **Il Sindaco Metropolitan**

#### **PREMESSO:**

- che il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ha dettato apposite disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- che l'articolo 11-*bis* di tale decreto prevede la redazione da parte dell'ente locale di un bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al decreto;

**VISTO** l'art. 11-*bis* del D.lgs. 118/2011, come modificato con D.lgs. 126/2014;

**VISTO** il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al D.lgs. 118/2011), il quale disciplina le modalità operative per la predisposizione del bilancio consolidato;

**DATO ATTO** che, ai sensi del punto 3 del citato principio, prima di predisporre il bilancio consolidato, gli enti capogruppo definiscono il perimetro per il consolidamento dei conti, mediante la predisposizione di due distinti elenchi concernenti:

- a) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
- b) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato;

**RILEVATO** che i predetti due elenchi ed i relativi aggiornamenti sono oggetto di approvazione da parte della Giunta Provinciale;

**CONSIDERATO** che costituiscono componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica":

1. gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1, comma 2, lettera b) del D.lgs. 118/2011, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto della capogruppo (o nel rendiconto consolidato);

2. gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-*ter* del D.lgs. 118/2011, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
  - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
  - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
  - c) esercita, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
  - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
  - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante;
3. gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2;
4. le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, come definite dall'art. 11-*quater* del D.lgs. 118/2011, nei cui confronti la capogruppo:
  - a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
  - b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

In fase di prima applicazione dei principi riguardanti il bilancio consolidato, con riferimento agli esercizi 2015-2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati;

5. le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2018, con riferimento all'esercizio 2017 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

**CONSIDERATO** che gli enti e le società del gruppo compresi nel "Gruppo Amministrazione Pubblica" possono non essere inseriti nel "Gruppo bilancio consolidato" nei casi di:

- a) irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.  
Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per

le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- ✓ totale dell'attivo,
- ✓ patrimonio netto,
- ✓ totale dei ricavi caratteristici.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

In ogni caso sono considerate irrilevanti e non oggetto di consolidamento le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

- b) impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

**DETERMINATA** la soglia di irrilevanza relativa all'esercizio 2016 come segue dai corrispondenti dati del Conto economico e del Conto del Patrimonio al 31/12/2016 della Città Metropolitana di Messina già approvato e proposto dal Sindaco Metropolitan con Decreto Sindacale n. del 259 del 12/09/2017:

Parametri	Valori Città Metropolitana di Messina	%	Valori Soglia
Totale attivo	€ 481.366.623,66	5%	€ 24.068.331,18
Patrimonio netto	€ 401.381.902,60	5%	€ 20.069.095,13
Ricavi caratteristici	€ 42.122.499,55	5%	€ 2.106.124,98

**VISTI** gli esiti della ricognizione effettuata dal Servizio Partecipate di concerto con il Servizio Finanziario, in merito agli organismi, enti strumentali e società da inserire nel *gruppo amministrazione pubblica* e nel *gruppo bilancio consolidato*, secondo i criteri stabiliti dal D.Lgs.118/2011 e dal principio contabile 4/4, così riportati:

SOCIETÀ e ORGANISMI PARTECIPATI	% PARTECIPAZIONE	CONSIDERAZIONI IN MERITO ALLA RILEVANZA E AL CONSOLIDAMENTO
ATO ME1 SpA	5%	Irrilevante perché sotto i parametri soglia e bilancio 2016 non proposto
ATO ME2 SpA	10%	Irrilevante per impossibilità: ultimo bilancio approvato anno 2011
ATO ME3 SpA	1.66%	Irrilevante perché sotto i parametri soglia e bilancio 2016 non proposto
ATO ME4 SpA	10%	Irrilevante per impossibilità: ultimo bilancio approvato anno 2015
ATO ME 5 SpA in liquidazione dal 29/1/2011	10%	Irrilevante per impossibilità: ultimo bilancio approvato anno 2015
Multiservizi Srl	4.86%	Irrilevante per impossibilità: ultimo bilancio approvato anno 2011

Progeta Srl	37,50%	Impossibilità per mancanza di Bilanci
Sogepat Srl	12.25%	Irrilevante perché sotto i parametri soglia
Feluca SpA in liquidazione	20%	Irrilevante per impossibilità: mancanza dei bilanci
SOGAS SpA	14.96%	Irrilevante per impossibilità: mancanza dei bilancio 2016
Nettuno SpA in liquidazione	59.49%	Irrilevante per impossibilità: mancanza dei bilanci
GAL Nebrodi SCaRL	9.38%	Irrilevante perché sotto i parametri soglia e mancanza bilancio 2016
GAL Valle Alcantara SCaRL	12.05%	Irrilevante per impossibilità: mancanza dei bilanci
GAL Castel Umberto Nebrodi SCaRL	20%	Irrilevante per impossibilità: mancanza dei bilanci
Taormina Etna SCaRL	2.31%	Irrilevante perché sotto i parametri soglia e mancanza bilancio 2016
Associazione Ente Teatro in liquidazione dal 12/2/1996	1 quota (33,33%)	Irrilevante per impossibilità: mancanza dei bilanci
SRR Area Metropolitana SCpA	5%	Irrilevante perché sotto i parametri soglia e mancanza bilancio 2016
SRR Messina Prov SCpA	5%	Irrilevante perché sotto i parametri soglia e mancanza bilancio 2016
SRR Isole Eolie SCaRL	5%	Irrilevante perché sotto i parametri soglia e mancanza bilancio 2016
Consorzio Centro Culturale del Turismo	1 quota (100%)	Irrilevante per impossibilità: mancanza dei bilancio 2016

**TENUTO CONTO** che in applicazione del Principio contabile n. 4 allegato al D.Lgs. 118/2011:

*“Il bilancio consolidato del gruppo di un’amministrazione pubblica:*

*.....  
- è predisposto facendo riferimento all’area di consolidamento, individuata dall’ente capogruppo, alla data del 31 dicembre dell’esercizio cui si riferisce”.*

**VISTI** i pareri espressi, ai sensi dell’art. 49 del D.lgs. n. 267/2000, sulla presente proposta di deliberazione;

**VISTI:**

- . il D. Lgs. n. 267/2000;
- . il D. Lgs. n. 118/2011;
- . il D. Lgs. n. 126/2014;
- . i vigenti principi contabili applicati;
- . il vigente Regolamento di Contabilità dell’Ente;
- . il parere tecnico e contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

# SI PROPONE CHE IL SINDACO METROPOLITANO

## DECRETI

Per quanto in premessa riportato:

- 1) **DI DARE ATTO** che in base alle soglie di irrilevanza economica o di partecipazione o di impossibilità di consolidamento per mancanza dei bilanci "alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce" [31/12/2016] i citati organismi partecipati sono fuori dal perimetro di consolidamento al 31/12/2016 e che pertanto l'elenco riportante gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato non comprende nessun organismo;
- 2) **DI DARE ATTO** che annualmente, alla fine di ogni esercizio, si procederà all'aggiornamento, con riferimento al consolidamento del bilancio dell'esercizio considerato, procedendo a rielaborare gli elenchi previsti dal D.Lgs. 118/2011;
- 3) **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

Messina, \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio Controllo di Gestione Finanziaria  
(Dott.ssa Maria Grazia Nulli)

Il Responsabile del Servizio Partecipate  
(Dott. Antonino Marabito)

II DIRIGENTE  
(Avv. Anna Maria Tripodo)  
IL DIRIGENTE F. F.

\_\_\_\_\_  
Dott. Massimo Ranieri

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e SS.mm.II., si esprime

parere:

FAVOREVILE

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addi

18/09/2017

IL DIRIGENTE  
IL DIRIGENTE F. F.  
Dott. Massimo Ranieri

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e SS.mm.II., si esprime

parere:

FAVOREVILE

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addi

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI  
UFFICIO IMPEGNI  
VISTO PRESO NOTA  
Messina Il Funzionario

IL RAGIONIERE GENERALE  
IL DIRIGENTE F. F.  
Dott. Massimo Ranieri

Ai sensi dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addi

18/09/2017

IL RAGIONIERE GENERALE

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco Metropolitan  
(Renato Accorinti)

*Renato Accorinti*

Il Segretario Generale

*M. A. Caponetti*  
Avv. M. A. CAPONETTI

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale,

**CERTIFICA**

Che il presente Decreto è stato pubblicato sull'Albo pretorio on line della Città Metropolitana di Messina il \_\_\_\_\_ e per \_\_\_\_\_ giorni consecutivi e che contro lo stesso \_\_\_\_\_ sono stati prodotti, All'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni o richiesta di controllo.

Messina, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**